

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_84 Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in località Rocca Santa Maria sita nel comune di Serramazzoni e Prignano sulla Secchia (ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_84	SITAP 80082	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in località Rocca Santa Maria sita nei comuni di Serramazzoni e di Prignano sulla Secchia		
Comuni interessati	Serramazzoni, Prignano sulla Secchia (MO)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985	
Data di ricognizione del CTS	20/11/2018	

In data 20/11/2018 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 24 maggio 2018 e concluso nella seduta del 20 novembre 2018, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID <u>84</u>	SITAP 80082	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in località Rocca Santa Maria sita nel comune di Serramazzone	
Comuni storicamente interessati	Serramazzone	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985	
data notifica		
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria IGM in cui è citato il D.M. 21-09-1984, timbro per copia conforme della Soprintendenza	
Criticità	Decisione condivisa	
1. Il corso d'acqua su cui si attesta il confine della tutela, il Torrente Fossa, ha cambiato percorso nel tempo non coincidendo più con quello della cartografia dell'epoca di apposizione del vincolo.	Si deve intendere il confine su corso d'acqua come riferito all'andamento fluviale più recente, pertanto attualmente l'area tutelata si estende anche per minima parte nel Comune di Prignano sulla Secchia.	
2. Il titolo della tutela indica solamente Serramazzone come comune interessato mentre è rilevato che viene anche interessata una minima parte del Comune di Prignano sulla Secchia.	In seguito alle decisioni assunte durante il CTS si decide di correggere il titolo e aggiungere il Comune di Prignano sulla Secchia tra i comuni interessati dalla tutela.	
3. Emergono discrepanze tra il testo del decreto e la cartografia in quanto in quest'ultima: a. Non viene correttamente seguito il confine comunale tra Serramazzone e Fiorano. b. Non segue in modo valido il sentiero	Il CTS concorda nel correggere queste imprecisioni presenti nella cartografia: a. Seguendo precisamente il confine comunale nella parte nord del perimetro. b. Seguendo il sentiero individuato in CTR e foto aeree poco a sud di Cà Zoppo. c. Perfezionando il perimetro sulla curva di livello	

<p>che da Cà Zoppo scende alla curva di livello a metri 425 slm.</p> <p>c. La curva di livello a metri 425 slm non viene seguita in modo adeguato.</p> <p>d. Viene abbandonata la curva di livello prima di raggiungere la strada comunale Rocca Santa Maria raggiungendo il corso d'acqua affluente del Torrente Fossa in modo non chiaro.</p>	<p>a metri 425 slm.</p> <p>d. Seguendo la citata curva di livello sino alla strada comunale prima e sino all'inizio del corso d'acqua poi.</p>
---	--

preso atto della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
6. Tavola quadro d'unione ID67, ID68, ID83 e ID84

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 01 agosto 1985, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **20 novembre 2018**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da

ROBERTO GABRIELLI

specifica determinazione del Direttore Generale alla
Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE
MARCO NERIERI

per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA LICIA GIANNELLI

DELEGA LEONARDO MARINELLI

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI